

Determinazione e relazione della Sezione del controllo
sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione
finanziaria della Fondazione Ente Ville Vesuviane (EVV)
per l'esercizio 2008

Relatore: Presidente Ernesto Basile

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dr.ssa Anna Maria Antonuccio.

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 51/2012

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 maggio 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Ente Ville Vesuviane è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2008, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione dell'esercizio 2008;

rilevato che dalla relazione emerge che:

1) la Corte può riferire solo sull'esercizio finanziario 2008 in quanto, a seguito del processo di privatizzazione dell'Ente, il consuntivo del 2009 risulta ancora in fase di riformulazione, come richiesto dal Ministero vigilante, a seguito delle rilevanti osservazioni sollevate dal Ministero dell'economia e delle finanze e che, di conseguenza, non è stato possibile effettuare l'esame del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2010, seppur regolarmente redatto e trasmesso alla Corte, in quanto, la riformulazione del bilancio consuntivo 2009 potrebbe portare ad alcune modificazioni dei dati relativi alla gestione dell'esercizio precedente;

2) nel corso del 2008 si registra un disavanzo finanziario pari ad € 562.949, un disavanzo economico pari ad € 51.221, un patrimonio netto pari ad € 22.169.881 ed un avanzo di amministrazione pari ad € 4.490.729;

3) le spese correnti, pari ad € 428.275, risultano assorbite per oltre tre quarti dalle spese per gli organi e per il personale e, per € 98.505 per l'acquisto di beni e servizi;

4) le risorse sono destinate prevalentemente al funzionamento ordinario della struttura (retribuzioni, compensi per gli organi), piuttosto che al miglioramento della gestione e frui-

bilità del proprio patrimonio, necessità quest'ultima essenziale per la stessa sopravvivenza dell'Ente, ora Fondazione;

5) permane l'annosa situazione creditoria – già menzionata dalla Corte nella precedente relazione – nei confronti della società STOA, la cui definizione è stata sollecitata dal Ministero dell'economia e delle Finanze in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2008;

6) non risulta ancora definita la questione, già diffusamente illustrata dalla Corte nella precedente relazione, relativa al recupero delle somme liquidate all'ex Commissario Straordinario;

7) la Fondazione, finanziariamente, trae le sue principali risorse dalle entrate derivanti da manifestazioni, mostre e convegni organizzati e promossi dalla Fondazione medesima e, pertanto, la mancanza di contributo statale ordinario induce a ritenere che, anche alla luce di quanto disposto dall'articolo 3, comma 2, della legge n. 259/58, la permanenza del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria della Fondazione non trovi più ragione d'essere;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2008 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Ente Ville Vesuviane (EVV) per il detto esercizio.

L'ESTENSORE

f.to Ernesto Basile

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA *FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE (EVV)* PER L'ESERCIZIO 2008

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Profili relativi all'ordinamento ed al funzionamento. – 2. Organi. – 3. Attività istituzionale. – 4. La gestione dell'esercizio. – 5. I risultati contabili della gestione. - 5.1 Il personale. - 5.2 Spese di funzionamento. - 5.3 Rendiconto finanziario. - 5.4 Conto economico. - 5.5 Situazione patrimoniale. - 5.6 Situazione amministrativa. – 6. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Nelle precedenti relazioni la Corte ha riferito sulla Fondazione Ente Ville Vesuviane (EVV) unitamente ad altri Enti culturali. In questa sede si relaziona separatamente sul risultato del controllo eseguito, in ordine alla gestione relativa all'esercizio 2008 nonché sulle vicende successive di maggior rilievo, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del D.L.vo n. 419/1999 limitatamente all'esercizio di funzioni e servizi pubblici.

Per i successivi esercizi 2009 e 2010 la Corte non è in grado di relazionare in quanto, a seguito del processo di privatizzazione dell'Ente, il consuntivo del 2009 risulta ancora in fase di riformulazione, secondo quanto richiesto dal Ministero vigilante, a seguito delle rilevanti osservazioni sollevate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Peraltro, non è escluso, che la riformulazione del suddetto bilancio possa determinare modificazioni in grado di influenzare anche il bilancio consuntivo 2010.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2007 ed è stato reso con deliberazione n. 90/2009 dell'8 gennaio 2010 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVI legislatura – Doc XV n. 164.

1. Profili relativi all'ordinamento ed al funzionamento

L'Ente, istituito con legge 29/7/1971, n. 578, rivestiva nell'esercizio oggetto della presente relazione natura giuridica di Consorzio pubblico, al quale partecipavano lo Stato, la Regione Campania, la Provincia di Napoli ed i Comuni di Napoli, Ercolano, Portici, San Giorgio a Cremano, Torre Annunziata e Torre del Greco.

Le fasi del procedimento di privatizzazione dell'Ente, avviatosi con il decreto legislativo n. 419 del 1999 e con il successivo D.P.C.M. del 23 marzo 2004, si sono prevalentemente sviluppate nel corso del 2009, sia pure con qualche distonia temporale.

Ed infatti dapprima con decreto del 1° luglio 2009 del "Direttore generale per i beni architettonici, storico artistici ed etnoantropologici" veniva disposta, a favore della "Fondazione Ente Ville Vesuviane", la concessione dei beni e l'affidamento delle attività in precedenza attribuiti all'Ente pubblico; successivamente, con decreto del 16 luglio 2009, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali approvava lo Statuto della "Fondazione Ente Ville Vesuviane" e nominava i componenti del Comitato di gestione della medesima; ed infine con rogito del 26 ottobre 2009 era formalizzata la costituzione della stessa Fondazione.

Con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 13 ottobre 2009 era poi nominato il nuovo Collegio dei revisori dei conti, insediatosi il successivo 2 dicembre 2009.

La trasformazione dell'Ente in Fondazione ha pertanto comportato l'acquisto della personalità giuridica di diritto privato, l'adozione del nuovo statuto e la nomina dei nuovi organi di amministrazione e di vigilanza.

Il potere di vigilanza nei confronti della Fondazione è rimasto affidato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che era già il Ministero vigilante del soppresso ente pubblico.

La soppressione dell'Ente nel corso dell'esercizio 2009 e la costituzione formale della Fondazione dal 26 ottobre 2009 (riconosciuta con l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Napoli in data 25 gennaio 2010, reg. n. 1458) hanno determinato, sotto il profilo della gestione del bilancio e della predisposizione dei documenti contabili, talune criticità, a causa delle quali, alla data di elaborazione della presente relazione, il consuntivo relativo all'esercizio 2009 risulta ancora in via di riformulazione.

2 Organi

Nel corso del 2008 l'Ente ha continuato ad essere amministrato da un Commissario Straordinario, ai sensi del D.L.vo n.419/1999.

Tale situazione determinatasi nel novembre 2003, allorquando alla scadenza degli organi statutari fu nominato un Commissario Straordinario per garantire il regolare svolgimento delle attività dell'Ente, nelle more della definizione della procedura di privatizzazione, si è protratta sino al 30 giugno 2009.

Con D.M. del 16 luglio 2009 è stato approvato lo Statuto della Fondazione Ente Ville Vesuviane e nominato il Consiglio di Gestione che, con verbale n. 1/2009 ha nominato quale Presidente della Fondazione un proprio componente.

Lo Statuto della Fondazione prevede che il compenso del Consiglio di Gestione sia stabilito con apposito decreto ministeriale, ma al momento non è intervenuto il suddetto decreto e la Fondazione, alla luce delle ultime normative sull'argomento, ha ritenuto di non appostare alcuna somma in bilancio, ritenendo gratuiti gli incarichi dei Consiglieri.

Il Collegio dei revisori dei conti nominato, per un quinquennio, con D.M. dell'11 maggio 1998, è restato in carica, in regime di *prorogatio*, negli anni successivi ed anche nell'esercizio in esame. La somma complessiva iscritta nel bilancio di esercizio 2008 per i compensi, indennità e rimborsi ai componenti del collegio dei revisori è pari ad € 6.408.

Il 13 ottobre 2009 è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori dei conti della Fondazione, che si è insediato il 2 dicembre 2009. Il Consiglio di Gestione della Fondazione, nella seduta del 18 dicembre 2009, ha deliberato la misura del compenso annuo lordo per ciascun componente del Collegio dei revisori dei conti, pari ad € 6.000, maggiorato di € 2.000 annui lordi per il Presidente, oltre al gettone di presenza, pari ad € 100 lordi, per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Gestione e del Collegio Sindacale ed al rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle suddette riunioni.

3. Attività istituzionale

L'Ente ha trasmesso una sintetica relazione sulle attività istituzionali svolte nel 2008 con riferimento ai compiti ad esso assegnati dalle norme istitutive.

Da tale relazione risulta, tra l'altro, che l'Ente ha effettuato una programmazione pluriennale tesa alla conservazione del patrimonio culturale ed architettonico presente nell'area vesuviana.

L'Ente si è altresì impegnato, anche nel corso del 2008, nell'inserimento – attraverso l'istituzione del "Museo diffuso delle ville e del territorio vesuviano" – del sottosistema Ercolanese delle Ville Campolieto, Favorita e Ruggiero nel più vasto circuito di visita del complesso patrimoniale delle risorse culturali vesuviane.

Per la Villa Ruggiero, dopo l'ultimazione del restauro del giardino verso il Vesuvio, sono stati realizzati piccoli interventi di razionalizzazione.

Inoltre, è stato perfezionato l'acquisito di un terreno adiacente la Villa delle Ginestre di Torre del Greco: ciò ha permesso all'Ente di ampliare il parcheggio destinato ai visitatori e di realizzare un giardino letterario all'interno del quale è possibile allestire uno spazio teatrabile all'aperto.

E' evidenziato, inoltre, il cospicuo importo delle entrate derivanti da manifestazioni, mostre e convegni, organizzati e promossi dall'Ente a testimonianza dell'attenzione che esso rivolge all'attività gestionale del proprio patrimonio, garantendo adeguate risorse attraverso attività formative, espositive e congressuali.

Pertanto, il sistema delle Ville Vesuviane di proprietà o in uso all'Ente per le Ville Vesuviane costituito dalle Ville Campolieto, Favorita con l'approdo marittimo di pertinenza e Ruggiero di Ercolano nonché dalla Villa delle Ginestre di Torre del Greco, era, nel corso del 2008, in attività e ne veniva garantita la manutenzione.

Anche nel corso dell'esercizio in esame l'Ente ha svolto attività di sensibilizzazione al restauro e alla valorizzazione del proprio patrimonio in sinergia con l'Associazione Ville d'Italia.

In base ai dati di bilancio ed alle notizie esposte nella relazione del Commissario si evidenzia l'andamento delle spese istituzionali, distinte per categorie, esposte nella tabella sotto riportata.

SPESE ISTITUZIONALI*(in migliaia di euro)*

<i>Tipologia spese</i>	2007	2008
Investimenti	122,37	19,17
Ricostruzione e ripristini immobili	63,93	8,10
Ripristini impianti e attrezz.	344,29	494,31
Totale	530,59	521,58

L'ammontare complessivo delle spese istituzionali, compreso l'acquisto di immobili nella voce investimenti, registra una flessione rispetto all'ultimo esercizio. Anche l'andamento delle entrate proprie registra un decremento rispetto all'esercizio precedente, come risulta dalla tabella seguente.

ENTRATE PROPRIE CORRENTI

<i>Tipologia entrate</i>	2007	2008
Pubblicazioni	0,00	0,00
Interessi	97,00	95,44
Affitto immobili	256,47	256,47
Altre	140,48	41,11
Totale	493,95	393,02

L'importo di € 256.470 per affitto di immobili è relativo ai canoni di affitto accertati a carico della Stoà e della Tess S.p.A. (riscossi per € 198.382) secondo i contratti stipulati rispettivamente 28 dicembre 2006 ed il 29 gennaio 2007.

4. La gestione dell'esercizio

La gestione relativa all'esercizio 2008 si è chiusa con un disavanzo finanziario di competenza pari ad € 562.949, quale differenza tra il totale generale delle entrate accertate ed il totale generale delle somme impegnate, nonché con un avanzo di amministrazione di € 4.490.729.

La Fondazione, nel corso dell'esercizio in esame, si è impegnata per ridurre i residui attivi e passivi riferiti ai pregressi esercizi: i residui attivi riscossi sono stati pari ad € 405.288, mentre € 640.301 sono ancora da riscuotere (in larga misura tali residui sono rappresentati dai crediti da riscuotere dalla società STOA' per € 479.931 relativi alla cessione di credito FINTECNA e da crediti vantati nei confronti della Regione Campania e della Provincia di Napoli per € 89.941); i residui passivi, che inizialmente erano pari ad € 553.363, alla fine dell'esercizio erano scesi ad € 173.673.

Per quanto riguarda i residui attivi relativi alla gestione di competenza, questi ammontano ad € 470.088 (e sono costituiti da crediti vantati verso la società STOA' per € 24.000, la TESS S.p.A. per € 34.088; risulta, inoltre, un credito di € 402.000, iscritto nel Titolo III – Partite di giro, nei confronti della Regione Campania e la Provincia di Napoli per somme anticipate dall'Ente).

I residui passivi risultanti dalla gestione di competenza ammontano ad € 174.409 e concernono prevalentemente debiti verso fornitori di beni e servizi.

Il conto economico evidenzia un disavanzo economico di € 51.221, che ha determinato un decremento della consistenza netta patrimoniale, il cui ammontare è stato rideterminato in € 22.169.881.

Relativamente alla gestione di competenza è da registrare il permanere dell'annosa situazione creditoria verso la società STOA'. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nell'approvare il bilancio consuntivo 2008, ha sollecitato la definizione della questione relativa al recupero delle somme liquidate all'ex Commissario Straordinario ed ha richiamato l'Ente a seguire le problematiche connesse alla situazione debitoria della società STOA' nei confronti dell'Ente.